



Piano Triennale Offerta Formativa

"ANGELO FRATTINI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ANGELO FRATTINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10862 del 27/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2020 con delibera n. 5

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Liceo Artistico è un corso di istruzione secondaria di secondo grado che coniuga l'apprendimento delle discipline comuni a tutti i licei all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche afferenti all'area dell'espressione artistica e della comunicazione visiva, muovendo dalla comprensione dei linguaggi storici e dalla consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza verso la scoperta delle ricerche più attuali e l'apertura al panorama contemporaneo internazionale.

La centralità del laboratorio, dimensione privilegiata in cui le conoscenze si trasformano in abilità creative ed espressive, indica come prioritario il costante aggiornamento delle metodologie di insegnamento/apprendimento e delle opzioni pedagogiche, delle strutture e delle tecnologie innovative.

STORIA

Il Liceo Angelo Frattini di Varese è stato fondato nel 1969 con l'istituzione del corso quadriennale a ordinamento. In pochi anni gli iscritti del Liceo diventano oltre quattrocento testimoniando il successo della scuola. Il punto di svolta dell'Istituto è il 1987 quando viene approvata prima dal Collegio Docenti e poi dal Ministero della Pubblica Istruzione la maxisperimentazione quinquennale che testimonia la volontà del Liceo Artistico di Varese di corrispondere alle esigenze di innovazione della scuola. La scelta è vincente perché in quegli anni le iscrizioni aumentano raggiungendo quasi le novecento unità. Nel 1992 viene attivato, accanto al corso quadriennale a ordinamento, il "Progetto Leonardo" con i suoi quattro indirizzi.

Anche questa iniziativa ottiene il favore delle famiglie e dei ragazzi che si iscrivono numerosi consentendo alla scuola di mantenere pressoché stabile il numero degli studenti.

Dal febbraio del 2004 l'istituto ha sede in un edificio appositamente strutturato per le esigenze didattiche ottimizzando le attività dei laboratori, del tempo libero e dell'attività non strettamente didattiche.

A partire dall'a.s. 2010/11, la struttura didattica del Liceo è stata ridefinita nell'ambito del riordino dell'istruzione liceale con l'attivazione, a partire dal terzo anno, dei sei indirizzi che ne caratterizzano ad oggi l'identità:

- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE (CURVATURA ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO)
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE
- SCENOGRAFIA
- DESIGN (CURVATURA INDUSTRIA)
- GRAFICA

La scuola propone un curriculum aderente al profilo formativo dello studente, progetta attività coerenti, valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi. Organizza iniziative volte alla conoscenza del territorio, alla valorizzazione delle attitudini personali e in particolare alla conoscenza delle opportunità di formazione in ambito artistico. Collabora con soggetti esterni che organizzano attività di orientamento. Attiva progetti di alternanza progettati sul gruppo classe in linea con gli indirizzi in collaborazione con soggetti presenti sul territorio.

Offre ambienti di apprendimento innovativi, dovuti anche all'alto investimento in dotazioni tecnologiche avvenuto negli ultimi anni.

La specificità della scuola prevede attività di gruppo di tipo laboratoriale che tendono ad attuare un ambiente di apprendimento efficace, riconosciuto dall'utenza e fortemente sostenuto dai docenti stessi. E' presente un'attenzione a

tutti gli aspetti dell'inclusione con un'attenzione condivisa anche alla personalizzazione della didattica.

L'Istituto ha una forte condivisione della propria identità e del proprio ruolo sul territorio, che si traduce in una progettazione coerente; partecipa a reti e a collaborazioni con enti e soggetti esterni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "ANGELO FRATTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	VASL040006
Indirizzo	VIA VALVERDE, 2 VARESE 21100 VARESE
Telefono	0332820670
Email	VASL040006@istruzione.it
Pec	VASL040006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.artisticovarese.edu.it/

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- SCENOGRAFIA
- DESIGN
- GRAFICA
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - INDUSTRIA

Totale Alunni

743

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	11
	Fotografico	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Scenografia	1
	Calcografia	1
	Aula videoproiezioni	1
Biblioteche	Informatizzata	1

Approfondimento

STRUTTURE E RISORSE MATERIALI

Per le diverse tipologie di attività, la sede dispone di:

- un'area di 600 mq destinata ad accogliere attività espositive, workshop, conferenze, riunioni
- 21 aule per le discipline di base e di indirizzo
- 7 aule - laboratorio per le discipline d'indirizzo (laboratori della figurazione, laboratorio di scenografia, laboratori di architettura e design, laboratori di grafica, laboratorio multimediale)
- 5 laboratori informatici (architettura, design, grafica e multimediale)
- tutte le aule sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale collegata a pc portatile o di Smart TV collegate a internet
- disponibilità della palestra del vicino Campus per le attività sportive e

disponibilità parziale della palestra del Liceo Scientifico G.Ferraris

- una biblioteca con 8000 volumi di cui 5000 monografie d'arte e riviste del settore
- un ampio e attrezzato spazio per il ristoro
- un atrio accoglienza
- locali per il colloquio con i genitori
- una sala docenti
- uno spazio di ascolto per i colloqui con lo psicologo
- uno spazio infermeria
- magazzino con utensili e materiale d'opera
- uffici di segreteria, economato e protocollo per gli studenti, per i docenti e per il personale ATA
- ufficio presidenza, vicepresidenza e direttore amministrativo
- 3 locali per collaboratori scolastici

La quasi totalità dell'area è coperta da rete wi-fi.

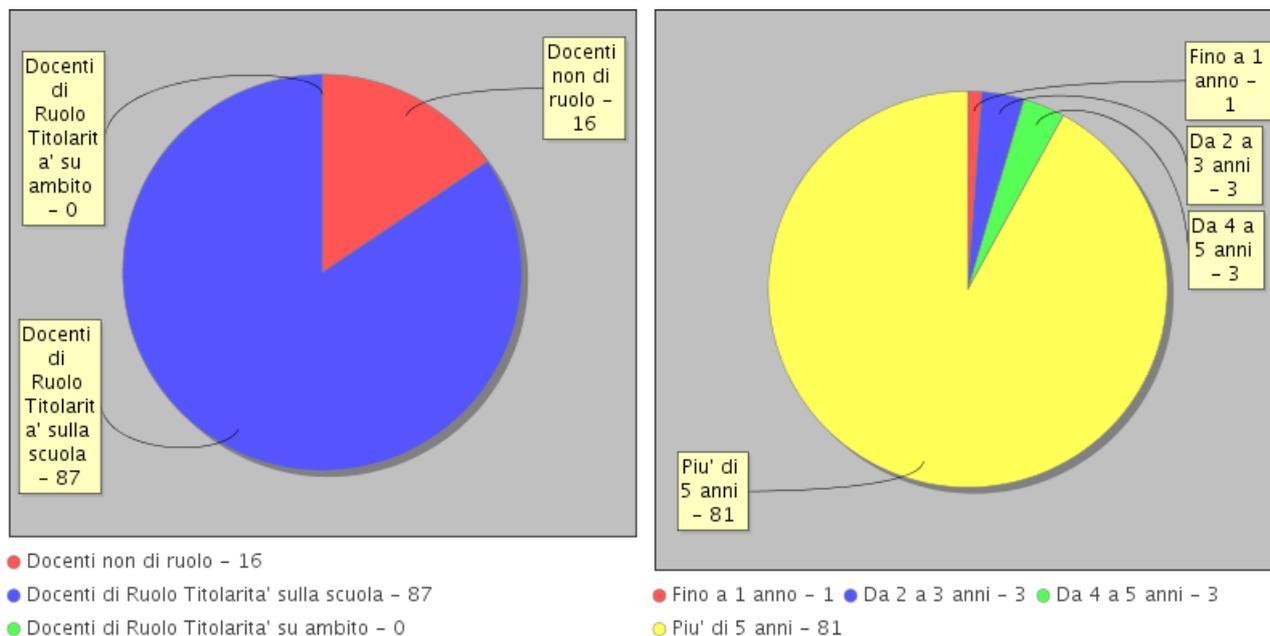
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	65
Personale ATA	21

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Istituto è caratterizzato da una generale stabilità del corpo docente, con una bassa percentuale di docenti a tempo determinato e una bassa percentuale di richieste di mobilità. Negli ultimi due anni ha visto però un ricambio significativo dovuto ai pensionamenti.

L'organico del personale prevede una docente impiegata presso la biblioteca.

L'istituto si avvale della collaborazione di esperti esterni o di società, cooperative sociali, studi associati per l'erogazione di servizi che richiedano competenze non disponibili al suo interno. In particolare ciò avviene nel caso dello sportello di ascolto psicologico, di iniziative di formazione e dell'individuazione di figure previste dalla normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro (Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione, Medico competente, formatori). L'individuazione avviene sulla base di procedure di comparazione o, nel caso di affidamento di servizi, del codice dei contratti pubblici.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

SINTESI DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

PUNTI DI FORZA:

SONO PRESENTI SUL TERRITORIO PROVINCIALE REALTÀ PRODUTTIVE ED ENTI CHE FAVORISCONO LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI LEGATI AGLI INDIRIZZI PRESENTI NELLA SCUOLA.

L'ISTITUTO OFFRE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI, DOVUTI ANCHE ALL'ALTO INVESTIMENTO IN DOTAZIONI TECNOLOGICHE AVVENUTO NEGLI ULTIMI ANNI ANCHE TRAMITE L'ADESIONE AI BANDI PON FSE.

LA SPECIFICITÀ DELLA SCUOLA PREVEDE ATTIVITÀ DI GRUPPO DI TIPO LABORATORIALE CHE TENDONO AD ATTUARE UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO EFFICACE, RICONOSCIUTO DALL'UTENZA E FORTEMENTE SOSTENUTO DAI DOCENTI STESSI.

E' PRESENTE UN'ATTENZIONE A TUTTI GLI ASPETTI DELL'INCLUSIONE CON UN'ABITUDINE CONDIVISA ANCHE ALLA PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA.

LA SCUOLA APPARE GARANTIRE UN BUON LIVELLO DI SUCCESSO FORMATIVO. PER QUANTO RIGUARDA I RISULTATI SCOLASTICI SI RILEVA UN TASSO TRASCURABILE RELATIVO AI TRASFERIMENTI AD ALTRO PERCORSO FORMATIVO. SI EVIDENZIA OMOGENEITÀ NEGLI ESITI PER SINGOLI CONSIGLI DI CLASSE E UN LIEVE INCREMENTO IN TERMINI DI RISULTATI ALL'ESAME DI STATO PER FASCIA DI VOTO.

NON SONO PARTICOLARMENTE ACCENTUATE SITUAZIONI DI SVANTAGGIO SOCIO ECONOMICO. NELLE ISCRIZIONI ALLE CLASSI PRIME SI CONFERMANO I LIVELLI DI ACCESSO CON VALUTAZIONI DI FASCIA MEDIA O ALTA IN USCITA DAL PRIMO CICLO RISPETTO AL BENCHMARK REGIONALE. SONO PRESENTI STRUMENTI CONDIVISI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E IN GENERALE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA.

L'AUTONOMIA DI INIZIATIVA E LA PROGETTUALITÀ APPAIONO COME PUNTI DI FORZA DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA, COME RISULTA DAGLI ESITI RICONTRATI IN SEGUITO ALLA PARTECIPAZIONE A CONCORSI, ATTIVITÀ ESTERNE E COLLABORAZIONE CON SOGGETTI DEL TERRITORIO, ANCHE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER ORIENTAMENTO.

E' STATA COMPLETATA L'ESPLICITAZIONE DI UN CURRICOLO DI CITTADINANZA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, IN PARTICOLARE DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.



LA SCELTA DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO È COERENTE CON IL PERCORSO DEL LICEO ARTISTICO IN UNA BUONA PERCENTUALE. SI RISCONTRA UN MIGLIORAMENTO NELL'ACQUISIZIONE DEI CREDITI FORMATIVI NEL SECONDO ANNO DI STUDI UNIVERSITARI.

SONO PRESENTI NUMEROSI ASPETTI DI PROGETTAZIONE COMUNE. LA SCUOLA PROPONE UN CURRICOLO ADERENTE AL PROFILO FORMATIVO DELLO STUDENTE, PROGETTA ATTIVITÀ COERENTI, VALUTA UTILIZZANDO CRITERI E STRUMENTI CONDIVISI.

ORGANIZZA INIZIATIVE VOLTE ALLA CONOSCENZA DEL TERRITORIO, ALLA VALORIZZAZIONE DELLE ATTITUDINI PERSONALI E IN PARTICOLARE ALLA CONOSCENZA DELLE OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE IN AMBITO ARTISTICO.

COLLABORA CON SOGGETTI ESTERNI CHE ORGANIZZANO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.

ATTIVA PCTO PROGETTATI SUL GRUPPO CLASSE IN LINEA CON GLI INDIRIZZI IN COLLABORAZIONE CON SOGGETTI PRESENTI SUL TERRITORIO. OFFRE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI, DOVUTI ANCHE ALL'ALTO INVESTIMENTO IN DOTAZIONI TECNOLOGICHE AVVENUTO NEGLI ULTIMI ANNI, ANCHE TRAMITE L'ADESIONE AI BANDI PON FSE.

LA SPECIFICITÀ DELLA SCUOLA PREVEDE ATTIVITÀ DI GRUPPO DI TIPO LABORATORIALE CHE TENDONO AD ATTUARE UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO EFFICACE, RICONOSCIUTO DALL'UTENZA E FORTEMENTE SOSTENUTO DAI DOCENTI STESSI. È PRESENTE UN'ATTENZIONE A TUTTI GLI ASPETTI DELL'INCLUSIONE CON UN'ATTENZIONE CONDIVISA ANCHE ALLA PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA.

L'ISTITUTO HA UNA FORTE CONDIVISIONE DELLA PROPRIA IDENTITÀ E DEL PROPRIO RUOLO SUL TERRITORIO, CHE SI TRADUCE IN UNA PROGETTAZIONE COERENTE; PARTECIPA A RETI E A COLLABORAZIONI CON ENTI E SOGGETTI ESTERNI.

ESISTE UNA SITUAZIONE DI STABILITÀ DEL CORPO DOCENTE E UNA BASSA RICHIESTA DI MOBILITÀ. BASSA LA PERCENTUALE DI DOCENTI A TEMPO DETERMINATO. BUONE COMPETENZE DIGITALI SPECIFICAMENTE INERENTI ALLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO. È PRESENTE UNA COSTANTE ATTENZIONE A RISPONDERE ALLE ESIGENZE DEI BISOGNI FORMATIVI DEL PERSONALE.

VI È UN'ABITUDINE AD UNA COLLABORAZIONE SPONTANEA ED INFORMALE TRA PARI ED È CONSOLIDATA UNA COLLABORAZIONE FINALIZZATA AL SUCCESSO FORMATIVO.

PUNTI DI DEBOLEZZA:

PERSISTONO SITUAZIONI DI CRITICITÀ SOPRATTUTTO NELLE CLASSI PRIME, DOVE RISULTA DIFFICILE CREARE GRUPPI OMOGENEI DAL PUNTO DI VISTA SOCIO-ECONOMICO.

LA CONCENTRAZIONE MAGGIORE DELLE INSUFFICIENZE RISULTA NELLE CLASSI PRIME, DOVUTE SPESSO A SCELTE ORIENTATIVE NON PERTINENTI CON L'INDIRIZZO E NELLE CLASSI TERZE IN TERMINI DI ESITI DI APPRENDIMENTO, PRINCIPALMENTE RELATIVE ALLA SOSPENSIONE DEL



GIUDIZIO.

PERMANGONO ALCUNE CRITICITÀ NEL CONSEGUIMENTO DI CREDITI FORMATIVI RELATIVI AL PRIMO ANNO DI CORSO IN SPECIFICI AMBITI MA NON SEMPRE ATTINENTI AL PERCORSO LICEALE (AREA SANITARIA)

GLI SPAZI LABORATORIALI, PUR CON UN AMPLIAMENTO COSTANTE NELL'ULTIMO PERIODO, NON SONO ANCORA DEL TUTTO ADEGUATI RISPETTO ALLE ESIGENZE DI ALCUNI INDIRIZZI E QUINDI DEVONO ESSERE INCREMENTATI. ANCHE LE FIGURE DI SUPPORTO ALL'UTILIZZO DEI LABORATORI (ASSISTENTI TECNICI) SONO IN NUMERO RIDOTTO RISPETTO ALLE NECESSITÀ.

LA GESTIONE ORARIA È MOLTO VINCOLATA DALL'AMPIO BACINO D'UTENZA, DAL SISTEMA DEI TRASPORTI PUBBLICI, DALLA NECESSITÀ DI AMPLIARE ULTERIORMENTE GLI SPAZI LABORATORIALI E LE ATTREZZATURE E DALLA MANCANZA DI UNA PALESTRA INTERNA.

MANCA UN'ESPLICITAZIONE IN ALCUNI AMBITI DISCIPLINARI DEGLI STRUMENTI DI CONFRONTO TRA CLASSI PARALLELE.

IL RICORSO A MODALITÀ DI RECUPERO PIÙ INNOVATIVE DEVE ESSERE ANCORA ESTESO A TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI.

NECESSARIO STIMOLARE LA PROGETTAZIONE COOPERATIVA DEI CONSIGLI DI CLASSE IN LINEA CON GLI OBIETTIVI ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.

PERMANGONO ANCORA ALCUNE CRITICITÀ NEL RISPETTO DEGLI AMBIENTI (AULE, LABORATORI, SPAZI COMUNI) .

NELL'AMBITO DELL'INCLUSIONE SI EVIDENZIANO TALVOLTA DIFFICOLTÀ DI CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI CON LE FAMIGLIE.

NELL'AMBITO DELLA PROGETTAZIONE, SI RISENTE DELL'INCERTEZZA NORMATIVA RELATIVA ALLA SITUAZIONE DELL'ENTE PROVINCIA E ANCHE DELLA CRISI SUL TERRITORIO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE.

E' SENSIBILMENTE DIMINUITO IL CONTRIBUTO VOLONTARIO EROGATO DALLE FAMIGLIE.

MANCA LA DISPONIBILITÀ DI UNA PALESTRA D'ISTITUTO.

L'ASSEGNAZIONE DI FINANZIAMENTO TRAMITE MUTUO BEI PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO ALL'ENTE PROPRIETARIO NON E' STATO ANCORA PERFEZIONATO.

NON SONO ANCORA SUFFICIENTI LE RISORSE PROFESSIONALI PER UNA UNA PIENA EROGAZIONE DEL CLIL.

PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI:



GLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE, SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019 NELLE CLASSI SECONDE HANNO EVIDENZIATO UN NUOVO PEGGIORAMENTO NELLA COMPARAZIONE CON I RISULTATI DEGLI ANNI PRECEDENTI, CON MAGGIORI CRITICITÀ EVIDENZIATE NELLA PROVA DI ITALIANO. I DATI RESTITUITI ATTESTANO LA SCUOLA SOSTANZIALMENTE IN LINEA CON I DATI NAZIONALI, MA CON PERCENTUALI ALTE DEGLI STUDENTI NELLE FASCE 1 E 2 E BASSE NELLE FASCE 4 E 5, SOPRATTUTTO SE CONFRONTATE CON I DATI DELLA LOMBARDIA. QUESTO NONOSTANTE L'IMPEGNO PROFUSO DAI DIPARTIMENTI PER INDIVIDUARE STRATEGIE COMUNI VOLTE A RINFORZARE LE COMPETENZE DI BASE NEL BIENNIO E CHE AVEVANO PORTATO, ALLA FINE DEL PRECEDENTE ANNO SCOLASTICO, AL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO STABILITO DAL PIANO DI MIGLIORAMENTO DEL TRIENNIO PRECEDENTE.

ANCHE I RISULTATI DELLE CLASSI QUINTE RILEVANO CRITICITÀ, PIÙ MARCATE PERÒ NELL'AMBITO MATEMATICO, MENTRE PER LA LINGUA INGLESE, IL LIVELLO MEDIO DEGLI STUDENTI SI ATTESTA NELLA FASCIA B2 NELLA PROVA DI LETTURA, B1 IN QUELLA DI ASCOLTO (VANNO PERÒ SEGNALATE PROBLEMI EMERSI DURANTE LA LISTENING DI ALCUNI STUDENTI, DOVUTI A DISSERVIZI LEGATI ALLA SOMMINISTRAZIONE DELLA PROVA).

LA SCUOLA SI IMPEGNA QUINDI A LAVORARE, PER IL PROSSIMO TRIENNIO, NELL'OTTICA DI UN MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE, CON LA FINALITÀ DI MIGLIORARE LE COMPETENZE NELLE DISCIPLINE COMUNI, PRINCIPALMENTE NELL'AREA LOGICO-MATEMATICA E LINGUISTICA. LE AZIONI PREVISTE PER IL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI INCIDERANNO NATURALMENTE ANCHE SUGLI ESITI DELLE PROVE STESSE.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardi

Allineamento dei dati in percentuale degli alunni delle classi seconde posizionati nella fascia di livello 1 e 2 rispetto alle percentuali della Lombardia con particolare riferimento alle prove di italiano

Competenze Chiave Europee

Priorità

Progettare attività interdisciplinari allineate alle competenze chiave di cittadinanza



esplicitate dai Cdc sulla totalità delle classi con relativa valutazione tramite utilizzo di griglia predisposta

Traguardi

Valutazione delle attività documentabile e condivisa da tutti i Cdc

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI ALLINEATE ALLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Descrizione Percorso

L'Istituto si impegna a realizzare una progettazione per competenze sulla totalità delle classi e a valutare le attività tramite griglia di valutazione predisposta e condivisa



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Esplicitare nell'ambito dei Dipartimenti Disciplinari e dei Cdc scelte condivise su curricolo e progettazione valorizzando interazioni significative tra discipline comuni e d'indirizzo anche nell'ambito della realizzazione di progetti trasversali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare attività interdisciplinari allineate alle competenze chiave di cittadinanza esplicitate dai Cdc sulla totalità delle classi con relativa valutazione tramite utilizzo di griglia predisposta

"Obiettivo:" Attivare dinamiche finalizzate all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza sia in termini di progettazione curricolare che extracurricolare

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare attività interdisciplinari allineate alle competenze chiave di cittadinanza esplicitate dai Cdc sulla totalità delle classi con relativa valutazione tramite utilizzo di griglia predisposta

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire una didattica laboratoriale, agendo dal punto di vista delle dotazioni e della formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare attività interdisciplinari allineate alle competenze chiave di cittadinanza esplicitate dai Cdc sulla totalità delle classi con relativa valutazione tramite utilizzo di griglia predisposta

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Realizzare iniziative di formazione nell'ambito della didattica

laboratoriale e per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare attività interdisciplinari allineate alle competenze chiave di cittadinanza esplicitate dai Cdc sulla totalità delle classi con relativa valutazione tramite utilizzo di griglia predisposta

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI PERCORSI CONDIVISI E VALUTATI DAI CDC

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Associazioni

Responsabile

Referente e Coordinatori di Educazione Civica; docenti coinvolti all'interno dei singoli Cdc.

Risultati Attesi

Nell'ambito dell'inserimento dei percorsi di Educazione Civica, la totalità dei Consigli di Classe propone percorsi condivisi e ne valuta gli esiti attraverso una griglia documentabile e condivisa

❖ **PREPARAZIONE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Descrizione Percorso

Le attività previste sono finalizzate a preparare gli studenti alle prove standardizzate nazionali attraverso prove simulate e correzione delle stesse



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare le azioni a sostegno degli alunni che evidenziano difficoltà in alcune discipline comuni (area linguistico/logico matematica) soprattutto nelle classi in ingresso (prime e terze) dove si evidenzia una maggiore percentuale di insuccessi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Migliorare le competenze linguistiche anche in riferimento all'ambito del potenziamento della lingua straniera

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare il recupero anche con modalità innovative nelle classi del biennio e nelle discipline di base

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Favorire la didattica laboratoriale agendo dal punto di vista delle dotazioni e della formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare l'integrazione nelle attività scolastiche per gli studenti BES attraverso attività individuali o a piccoli gruppi avendo come obiettivo l'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere iniziative di formazione nell'ambito della didattica laboratoriale e per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Promuovere momenti di formazione del personale finalizzati a un utilizzo consapevole e aggiornato sui nuovi ambienti di apprendimento e le nuove tecnologie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREPARAZIONE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Il docenti propongono agli studenti, principalmente delle classi seconde ma anche

delle quinte, simulazioni di test INVALSI con correzione condivisa

Risultati Attesi

Le simulazioni delle prove con relativa correzione porteranno a un miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La metodologia didattica si sviluppa in un percorso il cui impianto generale si aggancia alla tradizione e all'educazione della cultura storico artistica e visiva, per proiettarsi sulle dinamiche del presente in cui il rapporto con la realtà è mediato dalle tecnologie.

Favorisce la creatività come capacità di combinare e di sintetizzare le conoscenze, con pratiche che promuovono un'intelligenza generale capace di riferirsi sia alla complessità dei sistemi, sia ai contesti e alle situazioni di riferimento. La familiarità con le tecnologie e con i linguaggi contemporanei permette alle attività di articolarsi in una didattica partecipativa, in un positivo dialogo tra la sfera emotiva e il sapere critico.

Viene sviluppata la vocazione alla progettualità, all'espressività e alla comunicazione, con diversi itinerari e percorsi didattici in cui l'attenzione alle problematiche storico-artistiche, del linguaggio e del visivo sono processi in divenire, in grado di affinare la capacità di confronto, sperimentazione, giudizio e interpretazione.

La scuola si impegna ad utilizzare metodologie didattiche innovative, promosse anche attraverso specifici momenti di formazione del corpo docente.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DIDATTICA INTEGRATA

Da anni l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia valorizza la Didattica



integrata, un impianto metodologico che si basa su una didattica per progetti curriculari in cui le aree disciplinari rappresentano il bagaglio strumentale per affrontare un percorso progettuale volto a far acquisire agli studenti le competenze trasversali di cittadinanza. In Lombardia, a partire dall'anno scolastico 2015-2016, sono già state formate 30 "figure di sistema" su un modello di didattica che prevede l'integrazione tra area umanistica e area tecnico-scientifica con l'introduzione nelle scuole della retorica, delle pratiche deliberative e del pensiero critico applicate a tematiche scientifiche.

Il Liceo Frattini, dall'anno scolastico 2019/2020, entra nella rete della formazione della Regione attraverso un progetto triennale che si occupa della formazione di docenti selezionati al fine di introdurre nell'Istituto prassi e metodologie.

E' stato costituito un gruppo di lavoro che ha come obiettivo quello di sviluppare un progetto pilota nell'ambito della didattica integrata su due classi, finalizzato anche alla diffusione della metodologia all'interno del corpo docente.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"ANGELO FRATTINI"

VASL040006

A. ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

B. AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

C. SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico-scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

D. GRAFICA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

E. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi

punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;

- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;

- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;

- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

F. DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

Approfondimento

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica.

Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1 D.P.R. n. 89/2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;

cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;

conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;

conoscere e padroneggiare le metodologie progettuali nei diversi ambiti operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;

conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma nelle loro configurazioni e funzioni;

conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"ANGELO FRATTINI" VASL040006 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARCHITETTURA E AMBIENTE**

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"ANGELO FRATTINI" VASL040006 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E	0	0	6	6	6

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MULTIMEDIALI					
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"ANGELO FRATTINI" VASL040006 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCENOGRAFIA
QO SCENOGRAFIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	0	0	5	5	5
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	0	0	5	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"ANGELO FRATTINI" VASL040006 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: GRAFICA
QO GRAFICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"ANGELO FRATTINI" VASL040006 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"ANGELO FRATTINI" VASL040006 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: DESIGN - INDUSTRIA
QO DESIGN - INDUSTRIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario annuo stabilito per l'insegnamento dell'Educazione Civica è di 33 ore da svolgersi nel monte ore complessivo annuale.

Approfondimento

LABORATORIO ARTISTICO

(3 ore settimanali in prima; 3 ore settimanali in seconda)

Attraverso l'approfondimento degli aspetti caratterizzanti le discipline di indirizzo del biennio, quello del laboratorio artistico è anche un momento complementare alle attività di orientamento per la scelta dell'indirizzo specifico del successivo triennio.

Da non considerarsi come elemento disgiunto dal percorso di apprendimento dei fondamenti delle discipline d'indirizzo, per stimolare la sensibilità degli studenti nei confronti della cultura visiva e delle sue connotazioni conoscitive ed operative, il laboratorio ne è l'integrazione, in sinergia e in continuità.

I dipartimenti di discipline pittoriche, plastiche e geometriche si sono impegnati ad individuare e condividere moduli didattici studiati per il laboratorio, funzionali al consolidamento negli alunni delle necessarie competenze per proseguire con consapevolezza il corso di studi. I moduli riguardano e sviluppano competenze e conoscenze nell'organizzazione dell'iter progettuale, nella capacità di osservazione, nell'utilizzo di

strumenti, supporti, tecniche e materiali, nella configurazione e nella strutturazione della composizione visiva, indagano le modulazioni del segno, gli elementi di base della fenomenologia del colore, i rapporti tra immagine fissa e immagine in movimento, la capacità di lavorare in gruppo. L'operatività del laboratorio prevede l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella materiale, la relazione rizomatica tra i diversi saperi e la trasversalità delle esperienze.

L'assegnazione degli insegnamenti, sulla base di un corpo di lavoro ragionato e condiviso, viene ripartita in due ore alle discipline pittoriche e plastiche e un'ora alle discipline geometriche.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

1- Criteri per la formazione delle classi PRIME:

sono formate tenendo conto della necessità di costruire gruppi omogenei tra loro con un'equa ripartizione del numero degli alunni e delle alunne (ove possibile); tenendo conto degli esiti in uscita dalla Scuola Superiore di Primo Grado; degli esiti delle prove INVALSI; garantendo un'equilibrata distribuzione di alunni con disabilità, con DSA, e altri BES. Gli alunni possono richiedere abbinamenti (con reciproca conferma) nell'inserimento nella classe prima. Gli alunni non ammessi vengono distribuiti in modo omogeneo tra le varie sezioni.

2- Criteri formazione classi TERZE

si seguiranno gli stessi criteri delle classi prime facendo in modo di: evitare, per quanto possibile, la collocazione nella stessa classe di gruppi numerosi provenienti dalla medesima seconda; garantire agli alunni con disabilità il mantenimento dei gruppi di alunni all'interno dei quali si sono costruite relazioni positive. In caso di numero eccessivo di richieste su un singolo indirizzo si procederà ad

ammettere gli studenti con una media delle valutazioni in uscita dalla classe seconda più alta in caso di richieste superiori alle capacità delle classi da formare. Per gli esclusi si procederà all'inserimento nell'indirizzo indicato come seconda scelta. Eventuali non ammessi alla classe successiva nelle classi terze potranno essere inseriti in classi di indirizzo diverso dal precedente qualora non ci fosse disponibilità.

3- Criteri per lo SCIoglimento E RIDISTRIBUZIONE di una classe

La necessità di smembrare una classe si può presentare nei seguenti casi:

1- il numero degli alunni risulta inferiore o superiore a quanto stabilito dalla normativa vigente. La scelta della redistribuzione degli alunni in questo caso avverrà sulla base della procedura di sorteggio e inserimento nelle classi vigenti in proporzione alla loro capacità di accoglienza.

2- nel caso in cui si debba procedere alla contrazione di una classe da definire, si procederà sulla base del parere motivato del Consiglio di Classe oppure dalla procedura di sorteggio.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"ANGELO FRATTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il profilo del diplomato del Liceo Artistico, prescindendo dalla differenziazione dei percorsi curricolari, evidenzia: nella dimensione di crescita sul piano personale ed etico – civile la capacità di valorizzare gli apporti della tradizione culturale, soprattutto artistica, cogliendoli nella loro evoluzione storica; l'assunzione responsabile di compiti e impegni; la capacità di interagire nei rapporti personali nel rispetto per gli altri e per l'ambiente; nella disponibilità al confronto con il diverso e apertura al nuovo l'assunzione responsabile di compiti ed impegni verso se stessi e verso gli altri; Nella dimensione culturale la capacità di utilizzare in modo critico procedimenti di analisi; l'utilizzo pertinente di terminologie e procedimenti appartenenti ai linguaggi specifici appresi; la flessibilità nell'apprendimento delle conoscenze; la capacità di stabilire connessioni interdisciplinari; la conoscenza delle strutture concettuali e sintattiche (anche a livello bi e tridimensionale); la capacità di riutilizzare in modo personale le

conoscenze acquisite; la capacità di rielaborazione critica e formulazione di tesi personali. "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la conoscenza e l'utilizzo integrato di diversi linguaggi; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; l'utilizzo della dimensione laboratoriale come modalità di sviluppo delle abilità e delle competenze nelle discipline d'indirizzo; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca; lo sviluppo delle capacità di cooperazione e condivisione nel lavoro in gruppo. A conclusione dei percorsi di ogni indirizzo del liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
2. Area logico-argomentativa Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. Area linguistica e comunicativa Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in

rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

La metodologia didattica si sviluppa in un percorso il cui impianto generale si aggancia alla tradizione e all'educazione della cultura storico artistica e visiva, per proiettarsi sulle dinamiche del presente in cui il rapporto con la realtà è mediato dalle tecnologie. Favorisce la creatività come capacità di combinare e di sintetizzare le conoscenze, con pratiche che promuovono un'intelligenza generale capace di riferirsi sia alla complessità dei sistemi, sia ai contesti e alle situazioni di riferimento. La familiarità con le tecnologie e con i linguaggi contemporanei permette alle attività di articolarsi in una didattica partecipativa, in un positivo dialogo tra la sfera emotiva e il sapere critico. Viene sviluppata la vocazione alla progettualità, all'espressività e alla comunicazione, con diversi itinerari e percorsi didattici in cui l'attenzione alle problematiche storico-artistiche, del linguaggio e del visivo sono processi in divenire, in grado di affinare la capacità di confronto, sperimentazione, giudizio e interpretazione. L'Istituto elabora, nei singoli dipartimenti, programmazioni per competenze che sono pubblicate sul sito della scuola. I singoli consigli di classe definiscono obiettivi formativi e competenze trasversali condivise in sede di programmazione dell'attività didattica definendo le discipline coinvolte all'acquisizione delle competenze transdisciplinari.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il Curricolo dell'Insegnamento trasversale di Educazione Civica dell'Istituto è stato approvato dal Collegio dei Docenti il 15 dicembre 2020

ALLEGATO:

CURRICULUM_DI_EDUCAZIONE_CIVICA_PER_PTOF.PDF

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Descrizione:

Il Liceo Artistico attraverso i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro) promuove sinergie con ambiti e professionalità in linea con la fisionomia e l'offerta formativa di istituto

significativi per l'orientamento e lo sviluppo delle competenze degli alunni.

I PCTO, infatti, si basano sull'intreccio tra le scelte educative della scuola, le possibilità offerte dal territorio e le personali esigenze degli studenti.

Tali presupposti indicano la necessità di progettare percorsi flessibili articolati in momenti di formazione, ideazione, progettazione e realizzazione in aula e in strutture esterne la scuola. Le caratteristiche dei percorsi spaziano dall'Impresa Formativa Simulata (IFS) al *project work* (realizzazione di progetti "commissionati" da un'impresa/ente/associazione) e vengono individuate in base alle specificità dei diversi indirizzi scolastici e degli enti esterni coinvolti.

Le esperienze dei PCTO sono supportate da attività di preparazione in aula e sostenute da riletture dell'esperienza al ritorno, anche in funzione della preparazione della parte del colloquio del nuovo Esame di Stato in cui lo studente è tenuto a relazione sui percorsi svolti nel triennio.

La responsabilità dell'azione formativa è condivisa, co-progettata e co-gestita dai docenti del Consiglio di classe, tramite un tutor scolastico, e dai tutor aziendali.

Le competenze sviluppate nel contesto esterno sono complementari a quelle conseguite in aula e costituiscono elemento di valutazione nel curriculum dello studente.

I periodi di apprendimento all'estero possono essere validati dal consiglio di classe come parte dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Dal momento che la normativa prevede che gli studenti coinvolti nei suddetti percorsi siano formati in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, la scuola propone nel corso del terzo anno specifica formazione a riguardo.

Il coordinamento delle attività dei PCTO è affidato al docente figura strumentale.

Informazioni dettagliate sui percorsi avviati sono disponibili nell'area dedicata "Post it" all'interno del sito del Liceo oppure all'indirizzo

<https://alternanza.wixsite.com/alternanza>

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione, espressa in un livello unico e in un voto unico, è frutto di una sintesi tra la valutazione del tutor esterno e quella del tutor interno ed entra a far parte della valutazione didattica conclusiva dell'alunno e riguarda le discipline dei docenti che hanno seguito il percorso. Il voto viene assegnato tramite griglia predisposta in cui i livelli di valutazione delle competenze raggiunte vengono assegnati relativamente alle voci riportate (produrre, relazionarsi, risolvere i problemi, comunicare)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ "TIME TO MOVE"

Il progetto vuole rispondere all'esigenza di internazionalizzazione della nostra scuola, intesa come comunità di docenti, studenti e personale, attenta alle richieste di accoglienza da parte di esterni e promotrice di progetti individuali o di gruppo per recarsi all'estero per studiare, lavorare, innovarsi. Dall'anno scolastico in corso è attivo uno sportello di aiuto individuale per i soggetti sopra indicati, durante il quale la docente referente agisce da tramite fra gli interessati e le organizzazioni internazionali. Tale docente ha partecipato e parteciperà a momenti di formazione ed aggiornamento per conoscere le proposte atte a rispondere alle esigenze dei singoli. Lo sportello fungerà inoltre da referente per gli studenti esteri nel nostro istituto, per seguire, in collaborazione con i consigli di classe interessati, l'andamento del soggiorno dal punto di vista scolastico e relazionale.

❖ SALUTE E CITTADINANZA

Per favorire la salute e il benessere fisico, mentale e sociale degli studenti e promuovere in loro l'educazione alla legalità, cittadinanza e Costituzione, il Liceo: - offre uno sportello di ascolto psicologico, all'interno dell'Istituto, durante l'orario scolastico con cadenza settimanale - offre incontri pomeridiani e sportelli per la riduzione del danno relativo all'abuso di sostanze in collaborazione con la Cooperativa Totem di Varese - organizza progetti e percorsi di prevenzione, testimonianza ed informazione strutturando un piano di interventi sulle classi che riguardano tematiche quali il bullismo e il cyberbullismo, l'educazione all'affettività e alla sessualità, la violenza contro le donne, l'uso e l'abuso di sostanze quali l'alcool e le sostanze

psicoattive, le possibili patologie adolescenziali e la loro prevenzione, la donazione del sangue e del midollo, i disturbi del comportamento alimentare, il disagio e le devianze. L'istituto, per queste azioni, collabora con l'Azienda Sanitaria, con le Forze dell'Ordine, il Comune di Varese, Informagiovani e con altri soggetti del territorio quali associazioni, cooperative ed esperti esterni. Le aree di intervento generali sono due: Promozione alla salute e al benessere, prevenzione al disagio fisico, mentale e sociale Disturbi del comportamento alimentare Prevenzione alle vecchie e nuove dipendenze (alcool, sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo) Educazione all'affettività e prevenzione della malattie sessualmente trasmissibili Educazione alla legalità, Cittadinanza e Costituzione identità di genere e violenza contro le donne prevenzione al disagio e alle devianze prevenzione del cyberbullismo ed educazione all'uso consapevole della rete Nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza sono previste anche altre iniziative volte alla conoscenza e alla comprensione di problematiche che riguardano l'attualità e lo sviluppo di competenze relative alla cittadinanza attiva attraverso conferenze, incontri tematici, visione di opere teatrali, esperti esterni.

Approfondimento

Si riporta lo schema degli interventi proposti dall'Istituto, divisi per anno di studio

CLASSI PRIME

Educazione alla legalità, Cittadinanza e Costituzione Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo ed educazione all'uso consapevole della rete -Polizia postale, Polizia di stato -Associazioni o Fondazioni (Es. Fondazione Carolina, Pepita onlus, Cuore e Parole onlus, etc.) -Rappresentazioni teatrali con discussione -Testimonianze dirette -Progetti dei Dipartimenti di materia (laddove ci fossero docenti esperti, come ad.es. dell'area informatica)

CLASSI SECONDE:

Promozione alla salute e al benessere e prevenzione al disagio fisico, mentale e sociale Educazione all'affettività e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili -Sert, Ospedale e fondazione Macchi (Reparti di Infettivologia e Psicologia clinica), Associazione L'Albero -Partecipazione a convegni (gratuiti) - Esperti esterni quali psicologi, psicopedagogisti, educatori

CLASSI TERZE

Educazione alla legalità, Cittadinanza e Costituzione Identità di genere, Violenza contro le donne -Associazione Amico Fragile, Associazione EOS-Spettacoli teatrali di Michela Prando ed ex allievi Licei Manzoni - Esperti esterni quali psicologi, psicopedagogisti, educatori

CLASSI QUARTE

Promozione alla salute e al benessere e prevenzione al disagio fisico, mentale e sociale Prevenzione alle vecchie e nuove dipendenze (alcool, sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo) -Sert, Polizia di Stato -Cooperative e Associazioni che si occupano di queste problematiche -Testimonianze dirette di Alcolisti Anonimi e Alanon

CLASSI QUINTE

Promozione alla salute e al benessere e prevenzione al disagio fisico, mentale e sociale Disturbi del comportamento alimentare, Donazione del sangue e del midollo, Prevenzione e informazione relativa alle forme di tumore giovanili - Fondazione "Giacomo Ascoli" (corretti stili di vita e prevenzione patologie oncoematologiche dell'infanzia e dell'adolescenza, possibile volontariato) -- Associazione ilfilolilla-Villa Miralago (disturbi alimentari) -Avis e Centro trasfusionale dell'Ospedale e Fondazione Macchi (corretti stili di vita e prevenzione patologie, possibile volontariato) -Cestisti fino al Midollo- ADMO

TUTTE LE CLASSI

Educazione alla legalità e prevenzione al disagio fisico, mentale e sociale Prevenzione al disagio e alle devianze Web Radio contro le mafie, progetti dei dipartimenti di materia, Cooperativa Totem, Esperti esterni. Associazioni e Cooperative che lavorino su questa tematica

❖ MOSTRE -

Il Liceo Artistico da anni si pone sul territorio provinciale come un'agenzia capace di stimolare il dibattito culturale e artistico, utilizzando gli spazi a propria disposizione per le mostre e soprattutto collaborando con Enti esterni nella realizzazione delle stesse. Gli spazi espositive del Liceo costituiscono una preziosa risorsa nella concretizzazione delle proposte culturali che il Liceo vuole condividere con il territorio. Tre sono le principali funzioni: valorizzare ed implementare la ricca collezione di opere d'arte del Liceo attraverso la loro esposizione; presentare significative mostre

temporanee che inquadrino il panorama espressivo contemporaneo; organizzare laboratori, workshop e convegni come momenti di approfondimento complementari alle mostre. Al fine di garantire una gestione funzionale delle diverse attività all'interno degli spazi (The Hole, SpazioArte, NonMuseo), opera un responsabile che si occuperà di organizzare le mostre e i laboratori, ampliare la comunicazione, impostare un format per gli inviti e le locandine, costruire una documentazione e un archivio fotografico delle opere della collezione, seguire un sito dello spazio espositivo dedicato alle mostre temporanee e alla collezione, progettare cataloghi e documentazioni in itinere delle mostre) e con il contributo di rappresentanti degli studenti il cui compito, oltre a coadiuvare l'organizzazione degli eventi, sarà quello di garantirne la diffusione all'esterno della comunità scolastica. Il gruppo di lavoro inoltre svilupperà delle forme di conoscenza e di partecipazione alle attività, atte a potenziare la ricaduta didattica di queste proposte all'interno della scuola, per far sì che queste iniziative siano stimolo continuo per le attività, e preziose occasioni di conoscenza e di crescita culturale, sia di tutti gli operatori del mondo della scuola, sia della cittadinanza, anche attraverso i PCTO.

❖ **VOLONTARIATO**

Il progetto prevede l'attivazione di azioni e stage di volontariato in alcune strutture sociali o educative di Varese, in raccordo con lo sportello provinciale scuola-volontariato o con altri enti o associazioni presenti sul territorio

❖ **PROGETTO CUCINARTE**

CucinArte è un progetto in collaborazione con l'Istituto Alberghiero De Filippi di Varese, nato nel 2008, quando Expo era ancora ben lontano e le trasmissioni televisive a tema culinario erano poche e limitate. La prima edizione di CucinArte ha avuto come tema la "Cucina futurista" seguita poi dalla "Cucina Liberty", "A tavola con Monet", "Il Surrealismo in cucina", "La cucina di Afrodite", e quest'anno "La grammatica dei sapori". Il Progetto si prefigge di affinare la sensibilità al gusto e all'estetica attraverso l'approfondimento delle figure degli artisti o dei movimenti, di stimolare la curiosità e la creatività con la realizzazione di 'vere' pietanze.

❖ **PROGETTO LABORATORIO TEATRO**

Il laboratorio TEATROSTUDIO si rivolge a tutti gli alunni dell'istituto scolastico e più in

generale a tutta la comunità di utenti e fornitori dei servizi formativi e culturali del Liceo Artistico "A. Frattini". Il laboratorio si caratterizza per una struttura multiforme e dinamica che pone l'accento sulla coralità, intesa come dimensione umana oltre che artistica. Differenti percorsi artistici si raccordano dunque in TEATROSTUDIO cui spetta il compito di conferire unità a svariate attività legate alle arti sceniche. Il laboratorio presenta diversi percorsi correlati in un unico progetto artistico: - teatro e training dell'attore - musica, canto, musica corale, training della voce - corporeità e danza. Il laboratorio si configura come un unico progetto suddiviso in diversi settori, coordinati dall'equipe di lavoro del liceo artistico con l'ausilio dei tecnici, e orientato alla creazione di un ambiente di lavoro corale. Metodologie Il laboratorio si inserisce nelle strategie formative previste dal POF. Le attività si strutturano in una prospettiva multidisciplinare che prevede anche l'accompagnamento di percorsi curricolari a supporto dei contenuti tecnici svolti dagli esperti tecnici. È prevista una valutazione delle attività svolte in relazione alle nuove istanze scolastiche incentrate sulla certificazione delle competenze. La scuola si impegna a diffondere i risultati dell'iniziativa anche attraverso la promozione di eventi aperti al pubblico, tesi soprattutto alla valorizzazione della creatività dimostrata dagli studenti. In particolare, sono previste le seguenti azioni di sostegno: predisposizione di un'aula appositamente dedicata alle attività laboratoriali e realizzazione di una sezione del sito internet www.artisticovarese.gov.it dedicata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il laboratorio si prefigge i seguenti obiettivi formativi ed educativi: • Incentivare il lavoro di gruppo. Il laboratorio TEATROSTUDIO intende facilitare la costruzione di un gruppo attivo sui più vari fronti delle arti performative: la musica, la danza, il teatro come elementi di un laboratorio artistico interdisciplinare che accolga e valorizzi i contributi di tutti gli studenti. Si intende proporre una modalità di sviluppo corale delle iniziative artistiche che animeranno il laboratorio. • Costruire competenze creative nel campo musicale e teatrale. Gli studenti saranno chiamati a sperimentarsi attivamente nel lavoro sul corpo, sulla voce, sul ritmo, sulla costruzione dello spazio, la gestione delle energie. Tecniche afferenti a diverse discipline dello spettacolo saranno proposte al gruppo, al fine di costruire un bagaglio di competenze comune a tutti i membri del gruppo. Il laboratorio si inserisce nelle strategie formative previste dal POF. Le attività si strutturano in una prospettiva multidisciplinare che prevede anche l'accompagnamento di percorsi curricolari a supporto dei contenuti tecnici svolti dagli esperti tecnici. È prevista una valutazione delle attività svolte in relazione alle nuove istanze scolastiche incentrate sulla certificazione delle competenze. La scuola si

impegna a diffondere i risultati dell'iniziativa anche attraverso la promozione di eventi aperti al pubblico, tesi soprattutto alla valorizzazione della creatività dimostrata dagli studenti. In particolare, sono previste le seguenti azioni di sostegno: predisposizione di un'aula appositamente dedicata alle attività laboratoriali e realizzazione di una sezione del sito internet www.artisticovarese.gov.it dedicata.

❖ VIAGGI DI ISTRUZIONE

I Consigli di Classe, considerato il valore didattico e pedagogico soprattutto per una scuola artistica, sulla base di valutazioni di fattibilità degli stessi sia dal punto di vista organizzativo sia da quello economico, progettano i viaggi di istruzione, con il supporto organizzativo di una commissione di docenti.

❖ BIBLIOTECA

La Biblioteca del Liceo Artistico permette la consultazione di libri, riviste, CD ROM, videocassette, diapositive e CD musicali. In continuità con quanto già realizzato negli anni scorsi, procede la revisione del sistema di catalogazione per permettere la compatibilità con un software on line e, eventualmente, con la rete bibliotecaria regionale/nazionale. Obiettivi · Tutelare, valorizzare e promuovere i beni librari del Liceo Artistico Frattini di Varese · Essere coerenti con quanto richiesto dal piano nazionale Scuola Digitale (PNSD) in riferimento alle Biblioteche scolastiche innovative concepite come centri di informazione e di documentazione anche in ambito digitale · Rendere più fruibile un patrimonio utile sia ai docenti che agli alunni per attività di ricerca e consultazione · Favorire la didattica e l'apprendimento riqualificando il patrimonio librario e multimediale quale strumento di lavoro attivo · Creare le condizioni che permettano di collegarsi in rete con altre biblioteche per scambi culturali, didattici e progettuali. Il materiale conservato all'interno della biblioteca è affidato alla bibliotecaria di cui la scuola dispone ed è dalla stessa controllato durante il suo orario di servizio. La referente del progetto cura tutti gli aspetti organizzativi, le nuove acquisizioni di materiale librario e multimediale, le relazioni con il tecnico informatico e gli Enti pubblici del territorio.

❖ PREPARAZIONE TEST D'INGRESSO UNIVERSITARI

Corsi finalizzati alla preparazione degli studenti ai test d'ingresso universitari

❖ ARTE E TERRITORIO

Il progetto prevede la formazione degli studenti che parteciperanno ad eventuali iniziative promosse da enti esterni (comune, provincia, altri enti) volte a conoscere promuovere e valorizzare luoghi di importanza storico artistica presenti sul territorio.

❖ **OLIMPIADI DEL PATRIMONIO**

Partecipazione alle Olimpiadi del Patrimonio, competizione a carattere nazionale promossa da ANISA e sostenuta dal MIUR

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire agli studenti un'opportunità per arricchire le loro conoscenze. - Rafforzare l'identità civile e culturale - Affinare l'educazione alla legalità. - Stimolare curiosità e creatività. - Incentivare un confronto costruttivo tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane. - Spronarli a produrre documentazione fotografica o video utilizzando tecniche tradizionali o digitali. - Abitarli alla collaborazione e al confronto attraverso lavori di gruppo che valorizzino gli apporti individuali (cooperative learning) - Valorizzare le eccellenze

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Il Liceo Frattini promuove il conseguimento di certificazioni linguistiche anche in collaborazione con soggetti esterni, organizzando corsi extracurricolari di lingua inglese.

❖ **ATTIVITÀ SPORTIVA**

È costituito il Centro Sportivo Scolastico attraverso il quale sarà possibile aderire ai "Giochi Sportivi Studenteschi" e organizzare l'attività sportiva promozionale all'interno del nostro liceo. Il CSS organizza in particolare tornei interni di pallavolo, basket e altri sport in relazione all'adesione degli alunni e alla disponibilità delle palestre (badminton, tchoukball, pallatamburello ecc.); allenamenti con una rappresentativa femminile di istituto per l'adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi, al trofeo "F. Nosedà" e ad eventuali altri eventi.

❖ **ORIENTAMENTO**

Il progetto di Orientamento del Liceo Artistico A. Frattini prende il nome di ORIENTA.FRATTINI. Il progetto è attivo dall'a.s. 2020/2021 ed ha due principali

obiettivi. Il primo è di allineare la proposta di orientamento del Liceo alle Linee Guida Nazionali per l'orientamento permanente ed il secondo è quello di offrire un sistema organizzato di iniziative esterne ed interne alla scuola per garantire un orientamento chiaro e completo a tutti gli studenti. Le Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente (decreto) pongono come basi programmatiche ineludibili i seguenti principi: □ l'orientamento lungo tutto il corso della vita è un diritto permanente di ogni persona, che si esercita in forme e modalità diverse e specifiche a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni; □ l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona; □ l'orientamento ha una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti □ è necessario definire un coerente sistema integrato, unitario e responsabile di orientamento centrato sulla persona e sui suoi bisogni Il sistema scolastico è centrale nel sistema integrato di cui sopra, in quanto costituisce il luogo insostituibile nel quale ogni soggetto acquisisce e potenzia le competenze di base e trasversali per l'orientamento. Senza questo "zoccolo" di competenze, innestare con successo gli ulteriori processi di transizione, di consulenza, di professionalizzazione, di cambiamento, di successivi apprendimenti, risulta operazione destinata a probabile fallimento. Attraverso queste solide premesse e con spirito innovativo la proposta di orientamento del Liceo si articola in tre momenti ben definiti, contenuti però in un progetto più ampio e strutturato.

Momento 1: la scelta del nostro Liceo. Definito anche come orientamento in entrata è l'attività di orientamento che permette all'Istituto di farsi conoscere sul territorio provinciale. Questa fase è costituita principalmente da alcune attività organizzate: a) Open day, organizzati nei mesi precedenti le iscrizioni alla scuola superiore sono momenti in cui l'Istituto apre le porte agli studenti della scuola media inferiore. In questo modo è possibile conoscere gli spazi ed i laboratorio dell'Istituto, ed attraverso percorsi guidati e presentazioni specifiche l'intero progetto formativo della scuola. b) Open Lab, sono piccoli laboratori organizzati durante le ore curricolari, coadiuvati dai Docenti e dalle classi del Liceo, dove gli studenti della scuola media inferiore possono partecipare ad attività specifiche dei vari indirizzi di studio presenti nell'Istituto. c) Campus di orientamento, sono momenti organizzati dalle varie scuole medie inferiori della provincia dove il Liceo presenta la sua offerta formativa agli studenti. Sono Organizzati dai docenti e dagli studenti del Liceo. d) Sito dell'Istituto e dell'orientamento; aggiornato costantemente con le informazioni relative agli open day è uno strumento importante per visionare le iniziative di orientamento in ingresso proposte dall'Istituto e visionare la galleria virtuale degli spazi e degli elaborati

prodotti dagli studenti. Momento 2: la scelta dell'Indirizzo del Triennio. Definito anche come orientamento in itinere è l'attività di orientamento che permette agli studenti che hanno già frequentato il biennio del Liceo di conoscere l'intera offerta formativa del triennio e dei suoi indirizzi specifici. Questa fase è costituita principalmente da alcune attività organizzate: a) Open day; si utilizza l'open day come momento per visitare le aule e le relative esposizioni presentate dai docenti e dagli studenti d'indirizzo. b) Open Lab; momenti organizzati dove gli studenti possono partecipare a dei micro-laboratori e conoscere lo specifico disciplinare di ogni indirizzo; c) Laboratorio artistico; una materia presente nel biennio che ha la funzione di orientare gli studenti alla scelta dell'indirizzo attraverso specifiche attività didattiche che ne esplichino i contenuti sia teorici che pratici. d) Sito dell'Istituto e dell'orientamento; aggiornato costantemente con le informazioni relative agli indirizzi della scuola è uno strumento importante per visionare il programmi di studio, le iniziative di orientamento in itinere proposte dall'Istituto e visionare la galleria degli elaborati prodotti dagli studenti nei vari indirizzi di studio. Momento 3: la scelta del percorso post-diploma. Definito anche come orientamento in uscita è l'attività di orientamento che permette agli studenti di conoscere l'offerta formativa universitaria, accademica e professionale delle regionale e nazionale. Questa fase è costituita principalmente da alcune attività organizzate: a) Infobox; cioè uno spazio fisico dedicato al materiale cartaceo di promozione delle strutture universitarie. b) Campus regionali; saloni dell'orientamento organizzati sul territorio regionale. c) Giornate dell'orientamento; giornate dedicate all'orientamento in uscita durante le quali le università presentano la loro offerta formativa direttamente nel nostro Liceo. d) Open day; incontri di orientamento organizzati direttamente dalle università. Il progetto e le iniziative ad esso correlate sono illustrate in una pagina web dedicata:

<https://sites.google.com/artisticovarese.it/orientamento/home-page>

Approfondimento

Le attività di orientamento vengono descritte da un sito web dedicato

<https://sites.google.com/artisticovarese.it/orientamento/home-page>

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE

□ Formare e responsabilizzare gli alunni e il personale al rispetto dell'ambiente in

generale e scolastico in particolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Sensibilizzare alle tematiche correlate, rendendo gli alunni consapevoli della valenza sociale che queste rivestono nella società. □ Attuare nella scuola una corretta raccolta differenziata, estendendo le buone pratiche anche all'esterno, ridurre i rifiuti e riutilizzarli in modo creativo in armonia con le finalità del percorso liceale. □ Realizzare didattiche ambientali anche interdisciplinari, percorsi di formazione e attività sia relative a quanto sopra, sia volte al risparmio energetico, all'inquinamento, allo spreco alimentare e a una corretta igiene alimentare, al fine di raggiungere gradualmente competenze non solo scientifiche, ma anche di cittadinanza, come suggerite dal PECUP.

❖ ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC

Agli alunni che decidono di optare per le attività formative in alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica vengono offerti percorsi relativi a tematiche di carattere sociale, alla storia delle religioni e ai diritti umani, anche con l'ausilio della visione di opere cinematografiche commentate con i docenti dei corsi.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

STRUMENTI

ATTIVITÀ

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Istituto ha istituito la figura dell'Animatore Digitale che, insieme al Dirigente e al Direttore Amministrativo, svolge un ruolo strategico nella diffusione delle pratiche digitali all'interno della scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"ANGELO FRATTINI" - VASL040006

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (D L 13 aprile 2017, n° 62)

La valutazione deve essere trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento ed è poi

finalizzata al raggiungimento degli obiettivi cognitivi e formativi.

Le valutazioni vengono espresse di norma con voti interi, eventualmente seguiti dai mezzi voti; le proposte di valutazione finale devono essere formulate con voto intero.

Il voto rappresenta un momento di valutazione sintetica sul percorso che lo studente sta svolgendo, ma non esprime necessariamente il giudizio definitivo sullo stesso.

La valutazione non è determinata dalla mera media aritmetica dei voti conseguiti, ma dipende anche dalla professionalità e dalla sensibilità dell'insegnante che sapendo cogliere lo sviluppo complessivo dello studente, può valorizzarne i progressi personali.

Il voto del primo quadrimestre deve essere comunque documentato con almeno due valutazioni. Per lo scrutinio finale, in caso di proposta di voto non sufficiente, è opportuno che le valutazioni quadrimestrali siano almeno tre.

La valutazione del primo quadrimestre verrà attribuita con voto unico per tutte le discipline. Nel registro online verrà in ogni caso specificata la tipologia delle singole prove (scritto, orale, pratico, grafico).

VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Nella valutazione del profitto i docenti considereranno la seguente tabella, indicativa delle relazioni tra capacità e competenze:

Ascolto:

Saper cogliere nella struttura di un discorso orale i nuclei centrali della comunicazione.

Saper schematizzare i punti essenziali della comunicazione

Saper tradurre gli schemi in appunti facilitatori dell'apprendimento

Osservazione

Saper cogliere i vari elementi che compongono un tutto

Saper cogliere le relazioni e i rapporti tra le parti di una realtà tridimensionale

Saper individuare gli elementi proporzionali di un dato oggetto

Saper mettere in relazione la realtà con i metodi di rappresentazione bidimensionali e tridimensionali

Comprensione

Saper selezionare segmenti, distinguendo informazioni principali da informazioni secondarie

Saper individuare concetti di particolare rilievo e costruire schemi
Saper impostare e risolvere problemi (problem solving)

Capacità logiche

Saper cogliere concetti e instaurare relazioni tra essi

Saper essere pertinente alla tematica proposta e consequenziale nelle
affermazioni

Saper individuare i passaggi ordinati e logici che conducono alla risoluzione di un
problema

Capacità comunicative

Saper usare con consapevolezza i linguaggi nei processi di costruzione del sapere
e, quindi, nei diversi contesti comunicativi

Saper esprimere con consapevolezza le proprie idee nei diversi codici, in modo
chiaro ed efficace

Capacità propositive e creative

Saper risolvere problemi non usuali applicando le proprie conoscenze in contesti
nuovi

Saper autonomamente identificare metodi, mezzi e strategie idonei alla
risoluzione di un problema dato

Saper proporre soluzioni originali per problemi complessi

I criteri precedentemente riportati vengono acquisiti dai vari Dipartimenti
Disciplinari e declinati secondo le caratteristiche delle singole discipline.

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLO SCRUTINIO FINALE

Ogni docente definisce la propria PROPOSTA DI VOTO per ciascuna delle
discipline insegnate:

partendo dalla media aritmetica delle valutazioni conseguite dagli alunni nelle
prove scritte, nelle interrogazioni, nelle prove pratiche e in altre forme di
accertamento della preparazione;

valutando i dati riguardanti la partecipazione degli alunni ad attività di recupero
(frequenza e profitto) o a percorsi di eccellenza (frequenza, risultati,
riconoscimenti) ed in rapporto ai miglioramenti rispetto alla situazione di
partenza;

valutando le informazioni relative alle valutazioni conseguite nel 1°

quadrimestre;

valutando informazioni relative al comportamento e alla disciplina:

partecipazione attiva alla vita della classe e dell'Istituto, attenzione, rispetto verso i docenti, il personale non docente, dei compagni, rispetto delle consegne, puntualità negli adempimenti.

I criteri di valutazione sono riportati sul sito del liceo

<https://www.artisticovarese.edu.it/didattica/valutazioni/la-valutazione-del-profitto/>

Criteri di valutazione del comportamento:

In fase di scrutinio il docente coordinatore presenta una proposta di voto sulla base di una griglia condivisa. Il Consiglio di Classe, eventualmente modificando le valutazioni proposte, assegna il voto di comportamento.

I criteri di valutazioni sono declinati secondo gli indicatori qui riportati:

- Partecipazione

*5 Non partecipa alle attività didattiche

6 Partecipa sporadicamente alle attività

7 Partecipa in modo limitato alle varie attività

8 Partecipa in modo sostanzialmente pertinente alle varie attività

9 Partecipa con interesse alle attività proposte

10 Partecipa in modo costante e attivo alle attività didattiche

- Impegno

*5 Non porta a termine i compiti e gli impegni affidati

6 Porta a termine i propri impegni in modo molto incostante

7 Generalmente porta a termine gli impegni assunti

8 Porta a termine gli impegni presi in modo abbastanza costante

9 Porta a termine gli impegni presi in modo costante

10 È affidabile nel portar sempre a termine in modo preciso gli impegni assunti

- Rispetto delle regole

*5 Non rispetta le regole in modo sistematico e non assume le responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi

6 Spesso non rispetta le regole e, in genere, non assume le responsabilità dei

propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi

7 Talvolta non rispetta le regole e assume solo in parte la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi

8 Rispetta sostanzialmente le regole e, in genere, assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi

9 Rispetta le regole e assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi

10 Rispetta costantemente le regole e assume in modo autonomo e propositivo la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi

- Collaborazione

*5 Manifesta ripetutamente atteggiamenti di intolleranza nei confronti di docenti e/o compagni

6 Manifesta costantemente atteggiamenti poco cooperativi; non sempre è disponibile nei confronti di compagni e/o docenti

7 Non sempre è disponibile e corretto nei confronti di compagni e/o docenti

8 È sostanzialmente disponibile e corretto nei confronti di compagni e/o docenti

9 È costantemente disponibile e corretto nei confronti di compagni e/o docenti

10 È costantemente disponibile; aiuta i compagni a superare le difficoltà, assume un ruolo positivo all'interno del gruppo e ne valorizza le potenzialità

*Valutazione insufficiente

5 Viene comminata per violazioni gravi e reiterate al regolamento di Istituto, con ripetute note e sospensioni, di durata pari o superiori a 15 giorni.

La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'art.4 del DM 5/2009 e comporta la non ammissione alla classe successiva e agli Esami di Stato

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Lo studente valutato almeno sufficiente in tutte le discipline e nel voto di comportamento, che ha frequentato almeno tre quarti del monte orario personalizzato (salvo deroghe) è ammesso alla frequenza della classe successiva, con attribuzione del credito scolastico nel triennio.

Viene disposta la sospensione del giudizio, in accordo con la normativa vigente, quando il quadro degli esiti, pur testimoniando un profitto insufficiente in una o

più discipline, è tale da far ragionevolmente ritenere che l'alunno possa conseguire un recupero delle lacune individuate nell'arco del periodo compreso tra il termine delle lezioni del corrente anno e l'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo. In questo caso il Consiglio di classe delibera la sospensione del giudizio. La scuola organizza corsi di recupero che gli studenti nelle condizioni di cui sopra sono tenuti a frequentare. A scelta della famiglia, con documentata comunicazione scritta, gli stessi possono decidere di avvalersi di una preparazione domestica. In entrambi i casi sono sottoposti a verifica da effettuarsi nell'ultima settimana del mese di agosto. I dati risultanti dalla frequenza e dalle verifiche poste a conclusione del corso costituiranno la base perché il Consiglio di classe possa sciogliere in senso positivo o negativo il giudizio di sospensione, dandone soddisfacente motivazione.

Accertato che i docenti hanno messo in atto iniziative e strategie didattiche volte al recupero delle lacune rilevate nel corso dell'anno e pregresse, un alunno non è ammesso alla classe successiva o se rientra in tutto od in parte nelle seguenti situazioni:

la valutazione del comportamento è insufficiente; non ha frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per casi eccezionali(vedi VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO); presenta una o più situazioni di profitto giudicate gravemente insufficienti e/o situazioni di profitto insufficiente, anche se non gravemente, in diverse discipline; non ha conseguito un numero congruo di valutazioni in assenza di valide motivazioni documentate; non possiede, a parere del Consiglio di Classe, la totalità o una parte consistente delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste dal profilo della classe di appartenenza; la frequenza dei corsi di recupero non ha fatto registrare cambiamenti sostanziali della preparazione; il Consiglio di classe non ritiene che sussistano le possibilità per un recupero sostanziale delle lacune rilevate nell'arco del periodo di vacanze estive; né il Consiglio ritiene sia presente la preparazione di base necessaria per affrontare gli esami conclusivi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per quanto riguarda l'ammissione all'Esame di Stato, sarà necessaria la valutazione sufficiente in tutte le discipline e nel comportamento fatta salva la possibilità del Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico

voto.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Tenuto conto di quanto stabilito nel d.lgs. 62/2017 per quanto riguarda le fasce di punteggio desunte dalla media dei voti, comprensiva della valutazione del comportamento, i Consigli di Classe per l'inserimento nella banda di oscillazione valuteranno:

la media aritmetica (per una media non inferiore al valore centrale viene attribuito il punteggio massimo previsto per la fascia);

la partecipazione ad attività extracurricolari nell'ambito dell'offerta formativa della scuola;

la partecipazione ad attività formative, artistiche, sportive, di volontariato, promosse da soggetti esterni, debitamente documentate e ritenute dal Consiglio di Classe coerenti con il percorso formativo dello studente;

la partecipazione a concorsi in ambito scolastico, artistico o altre manifestazioni di valorizzazione delle eccellenze;

la partecipazione ad attività di orientamento in ingresso svolte almeno in parte al di fuori dell'orario scolastico;

la valutazione di 10 in comportamento;

la presenza, per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione o di attività alternativa, del giudizio di ottimo nello scrutinio finale.

Le attività che costituiscono parte obbligatoria del curriculum scolastico (ad esempio le attività di PCTO) non contribuiscono direttamente al credito ma sono oggetto di valutazione nelle discipline coinvolte e nel comportamento. Le attività che rientrano nei criteri precedentemente stabiliti e svolte durante il periodo estivo, debitamente certificate, rientrano nel credito dell'Anno scolastico successivo.

Viene in ogni caso attribuito il punteggio minimo di fascia agli alunni con sospensione del giudizio che agli scrutini di giugno non raggiungano una media di almeno 6.50.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

□ Nell'ambito dell'Insegnamento trasversale di educazione civica si valuteranno i seguenti aspetti:

□ le competenze culturali promosse nei compiti di realtà proposti, ossia quelle appartenenti agli assi culturali

□ le 8 competenze chiave UE per la cittadinanza attiva trasversali a tutti gli assi

culturali

□ le conoscenze ed abilità che sono state utilizzate dallo studente nell'affrontare il compito di realtà, collegate a delle competenze di riferimento e appartenenti agli assi, nonché ai singoli insegnamenti

Strumenti di verifica, nell'ambito delle varie discipline coinvolte, saranno:

Verifica orale, Prove strutturate o semi strutturate, Analisi testuale, Tema - saggio (argomentativo), Risoluzione problemi, Sviluppo progetti, Relazioni

I criteri di valutazione sono riportati nel Curricolo Verticale di Educazione Civica approvato dal Collegio dei Docenti in data 15 dicembre 2020

STUDENTI ATLETI:

Il Liceo, pur non aderendo al progetto didattico sperimentale "Studente atleta di alto livello", demanda ai Consigli di Classe la possibilità di individuare azioni efficaci che permettano di promuovere il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti impegnati in attività sportive agonistiche di alto livello, come previsto dal D.M. 10 aprile 2018, n°279. Tali attività dovranno rispondere ai requisiti previsti dall'Allegato 1 della Nota MIUR 4322 del 04/10/2019 ed essere opportunamente documentate dalla Lega o dalla Federazione Sportiva Nazionale di riferimento.

MODALITÀ DI RECUPERO E VERIFICA PER GLI ALUNNI CON SOSPENSIO:

Seguendo le disposizioni del D.M. n. 80 del 2007, gli interventi di recupero per gli alunni con insufficienze vengono così organizzati:

FINE PRIMO QUADRIMESTRE

Una settimana di interruzione o rallentamento dei programmi per il recupero in itinere

Per alcune discipline, corso pomeridiano di recupero o sportello help sulla base di quanto stabilito dal Consiglio di classe

La verifica verrà effettuata entro la fine del mese di marzo.

FINE ANNO SCOLASTICO

Corsi di recupero nel periodo estivo

Verifica nell'ultima settimana del mese di agosto (sulla base di prove e criteri di valutazione formulati dal docente dell'anno).

I corsi di recupero verranno attivati sulla base di delibere dei Consigli di classe, compatibilmente con le risorse finanziarie.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO:

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno

di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Classi

Orario settimanale

Orario annuale

$\frac{3}{4}$ dell'orario annuale

1[^] - 2[^]

34 ore

1122 ore

841 ore

3[^] - 4[^] - 5[^]

35 ore

1155 ore

866 ore

Come previsto dal Regolamento per la Valutazione (D.P.R. 122/2009), le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Vengono previsti i seguenti criteri di deroga:

gravi situazioni di salute documentabili;

particolari condizioni socio-ambientali documentabili dell'alunno e della famiglia;

partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

donazioni di sangue;

adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Attività lavorative debitamente documentate e ritenute coerenti con il percorso formativo dello studente dal Consiglio di Classe

CRITERI PER I PASSAGGI DA UN DIVERSO ORDINE DI STUDI :

Il passaggio da altre scuole avviene attraverso il superamento degli esami integrativi relativi alle discipline non presenti nell'Istituto di provenienza.

Tale accertamento, da stabilire prima dell'inizio delle lezioni dell'anno successivo, è ritenuto indispensabile data la specificità del percorso di studi del Liceo Artistico.

Gli esami integrativi si svolgono a settembre prima dell'inizio delle lezioni. Non sono possibili passaggi durante il corso dell'anno; solo nei primi mesi della classe prima, al fine della prevenzione della dispersione scolastica, possono essere prese in considerazione richieste di passaggio, nel rispetto della normativa vigente e della possibilità di accogliere nuove iscrizioni.

In caso di richiesta di inserimento in una classe da altro Istituto (classi prime) o da sezione diversa, la procedura consisterà nel raccogliere e valutare le motivazioni fondate dell'interessato da parte della Dirigenza e di sottoporle alla valutazione del Consiglio di Classe, compatibilmente con la disponibilità della scuola.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ha la funzione di promuovere all'interno dell'Istituto l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali per garantire loro il benessere nonché il raggiungimento del successo formativo, in collaborazione con le figure professionali di riferimento, interne ed esterne alla scuola, con le famiglie e le risorse presenti sul territorio.

Il GLI ha il compito di rilevare la presenza dei ragazzi con bisogni educativi speciali all'interno dell'Istituto, di raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere, di fornire consulenza e supporto ai docenti, di rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola e di elaborare, al termine dell'anno scolastico, un Piano annuale per l'Inclusione (PAI) che definisce gli obiettivi di incremento per l'anno successivo.

Si occupa di individuare e promuovere percorsi specifici di formazione e aggiornamento per gli insegnanti, organizzati a livello locale o all'interno dell'Istituto, allo scopo di fornire strumenti teorici e pratici in grado di rispondere ai bisogni degli alunni, con particolare attenzione agli alunni con

disturbi specifici dell'apprendimento.

Approva i modelli dei Piani Educativi Individualizzati per gli alunni con disabilità e i modelli dei Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con disturbi specifici o evolutivi; tali documenti vengono annualmente redatti dai Consigli di classe dopo una fase iniziale di osservazione e a fronte della condivisione collegiale dei punti di forza e di fragilità rilevati, utili alla definizione dei possibili percorsi scolastici e alla descrizione delle misure/strategie da adottare sul piano didattico. Viene inoltre verificata in itinere l'efficacia formativa dei piani educativi e didattici stilati per gli alunni con BES e i risultati vengono valutati in termini di impegno, competenze ed autonomia, anche rispetto all'utilizzo consapevole, da parte degli alunni, degli strumenti compensativi e dispensativi descritti.

La scuola si impegna, perciò, a:

- sviluppare un curriculum basato sulle competenze e non solo sulle conoscenze tale da favorire la piena espressione degli alunni e delle loro diverse abilità e potenzialità nell'ottica di una didattica inclusiva;
- promuovere percorsi formativi finalizzati all'acquisizione consapevole di strategie di apprendimento efficaci nonché all'individuazione di pratiche di insegnamento inclusive;
- valorizzare le risorse funzionali presenti sulla base di un progetto di inclusione concordato;
- partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate a livello territoriale.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Nell'ambito delle iniziative individuate dalla legge 440/97, è prevista la possibilità di effettuare interventi di istruzione domiciliare nei confronti di alunni assenti per periodi superiori ai 30 giorni a causa di gravi patologie. Inoltre, per gli studenti impossibilitati alla frequenza scolastica regolare per motivi di salute, è prevista la possibilità di assistere alle lezioni mediante l'uso di tecnologie per la didattica a distanza, al fine di consentire la partecipazione attiva e collaborativa dell'alunno alle normali attività che si sviluppano in aula.

Per ragioni organizzative il ricorso a modalità di recupero più innovative (es. gruppi aperti, interventi tra pari) è limitato ad alcune discipline.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
---	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

	Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Per gli alunni con disabilità, la valutazione tiene conto degli obiettivi educativi descritti nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e di quelli disciplinari coerenti con il percorso individualizzato approvato dal consiglio di classe. Nel P.E.I vengono esplicitati i criteri di valutazione per verificare il raggiungimento degli obiettivi educativi. In sede di esame di stato, le prove e il loro valore, ossia se siano o meno equipollenti, sono stabiliti dal consiglio di classe all'interno del Piano Educativo Individualizzato. La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle modalità di valutazione e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate. Se le prove differenziate hanno valore equipollente a quelle ordinarie, le stesse determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo. Nel caso in cui il candidato disabile svolga prove non equipollenti a quelle ordinarie o non partecipi all'esame o non svolga uno o più prove, lo stesso non consegue il titolo di studio ma un'attestazione di credito formativo. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento vengono adottate modalità valutative che

consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto mediante l'utilizzo di strumenti compensativi e l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare in coerenza con il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) elaborato dai consigli di classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

PROGETTI PONTE Per gli alunni con disabilità, tramite accordo fra istituzioni scolastiche, è possibile organizzare percorsi di inserimento in entrata personalizzati al fine di garantire loro la continuità didattica e attenuare e superare i disagi che possono presentarsi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, così come previsto dalle Linee guida ministeriali per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 2009.

Approfondimento

In considerazione anche dell'elevato numero di alunni con disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali, vi è un'abitudine consolidata da parte del corpo docente a costruire percorsi personalizzati. Sul territorio sono presenti risorse condivise per la costruzione di percorsi per alunni con difficoltà (reti di scuole).

Sono presenti un referente e un gruppo di lavoro costantemente impegnati nell'ambito dell'inclusione, nella costruzione di materiali comuni, nel coinvolgimento delle famiglie, nella promozione di azioni di monitoraggio e di formazione.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Nell'ambito delle iniziative individuate dalla legge 440/97, è prevista la possibilità di effettuare interventi di istruzione domiciliare nei confronti di alunni assenti per periodi superiori ai 30 giorni a causa di gravi patologie. Inoltre, per gli studenti impossibilitati alla frequenza scolastica regolare per motivi di salute, è prevista la possibilità di assistere alle lezioni mediante l'uso di tecnologie per la didattica a distanza, al fine di consentire la partecipazione attiva e collaborativa dell'alunno alle normali attività che si sviluppano in aula.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto si è dotato di un Piano per la DDI approvato con Delibera del Collegio dei Docenti in data 29 ottobre 2020 e del Consiglio di Istituto in data 5 novembre 2020. Il Piano è pubblicato sul sito della scuola

<https://www.artisticovarese.edu.it/wordpress/wp-content/uploads/2020/11/PIANO-DDI-1.pdf>

ALLEGATI:

PIANO-DDI-1.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Tra i collaboratori sono ripartiti i seguenti compiti: il supporto nell'organizzazione dell'attività della scuola; la collaborazione nella cura delle relazioni con le famiglie e con il territorio	2
Funzione strumentale	Ai fini del conseguimento degli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa vengono previsti i seguenti incarichi di coordinamento delle attività strategiche dell'istituto (funzioni strumentali al PTOF.): 1 .Autovalutazione e revisione PTOF 2. Coordinamento attività di orientamento 3. Coordinamento dei PCTO 4. Coordinamento delle azioni per l'inclusività 5. Promozione della partecipazione studentesca	5
Capodipartimento	Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; valorizza la progettualità dei docenti; si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; presiede le sedute del	12



	dipartimento in assenza o su delega del dirigente	
Responsabile di plesso	Attività a supporto della Dirigenza e dei suoi collaboratori	2
Animatore digitale	Affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure	1
Team digitale	Coordinamento dell'innovazione e delle attività legate al PNSD	2
Coordinatore dell'educazione civica	I docenti che svolgono il ruolo di coordinatore per l'Educazione civica, hanno il compito di coordinare le attività all'interno dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.	33



Referente INVALSI	Coordina le attività di preparazione alla somministrazione delle prove INVALSI; Informa i docenti sulle procedura per la corretta somministrazione delle prove stesse; coordina la corretta somministrazione delle prove d'intesa col DS e nel rispetto del protocollo fornito dall'INVALSI;	1
Coordinatori dei Consigli di classe	Presiede e coordina i lavori del consiglio di classe, quando ad esse non intervenga il DS, nel rispetto dell'O.d.G.; informa il Dirigente scolastico sulle problematiche più significative della classe ed è il referente del DS, degli altri Docenti del C.d.c., degli studenti e delle famiglie, per perseguire l'obiettivo di risolvere con discrezione, sensibilità ed equilibrio ogni situazione problematica di ordine didattico, disciplinare o personale si presentasse nella classe; coordina la redazione del piano didattico della classe; coordina per le classi finali la stesura del Documento del 15 maggio; coordina i lavori per la redazione di eventuali P.E.I. e P.D.P; tiene un report del profitto e del comportamento della classe in sinergia con gli altri docenti del Consiglio; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento ed avverte tempestivamente i genitori e i collaboratori del dirigente; propone la convocazione del Consiglio di Classe straordinario per motivi disciplinari in caso di ripetute o gravi violazioni del regolamento di Istituto; si fa portavoce nelle assemblee con i genitori; presiede le	33



	assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali	
Referente COVID	I compiti del referente scolastico per COVID-19 consistono in tutte quelle azioni finalizzate alla creazione di un sistema flessibile di gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, di gestione dei casi eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione.	1
Referente SITO WEB	Cura l'aggiornamento del sito web dell'Istituto e gestisce le pubblicazioni	1
Referente ORARIO	Predisporre l'orario scolastico e provvede a eventuali variazioni. Gestisce l'organizzazione degli spazi scolastici in relazione all'organizzazione oraria	1
Referente INTELLECTURA	Cura le richieste di accoglienza da parte di studenti stranieri e funge da referente per gli stessi o per gli studenti dell'Istituto che svolgono l'anno all'estero, per seguire, in collaborazione con i consigli di classe interessati, l'andamento del soggiorno dal punto di vista scolastico e relazionale.; attiva uno sportello di aiuto individuale per i soggetti sopra indicati, durante il quale la docente referente agisce da tramite fra gli interessati e le organizzazioni internazionali.	1
Referente CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Promuove il conseguimento di certificazioni linguistiche anche in collaborazione con soggetti esterni, organizzando corsi extracurricolari di lingua inglese	1



Referente CLIL	Propone percorsi didattici secondo le metodologie CLIL.	1
Referente BULLISMO e CYBERBULLISMO	Promuove azioni finalizzate alla prevenzione al disagio e al contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo all'interno della comunità scolastica	1
Referente ORGANIZZAZIONE VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SPETTACOLI TEATRALI	Collabora al potenziamento dell'offerta formativa dell'Istituto attraverso il supporto organizzativo ai Viaggi d'Istruzione e alle Visite guidate/partecipazione a spettacoli teatrali	1
Referente GESTIONE PROGETTI PON	Cura l'aspetto relativo alla progettazione dei progetti promossi dal Programma Operativo Nazionale (PON)	1
Referente PROGETTO BIBLIOTECA	Tutela, valorizza e promuove i beni librari del Liceo Artistico Frattini di Varese tenendo conto di quanto richiesto dal piano nazionale Scuola Digitale (PNSD) in riferimento alle Biblioteche scolastiche innovative concepite come centri di informazione e di documentazione anche in ambito digitale Rende più fruibile il patrimonio utile sia ai docenti che agli alunni per attività di ricerca e consultazione Favorisce la didattica e l'apprendimento riqualificando il patrimonio librario e multimediale quale strumento di lavoro attivo Crea le condizioni che permettano di collegarsi in rete con altre biblioteche per scambi culturali, didattici e progettuali.	1
Referente NONMUSEO/MOSTRE	Valorizza ed implementa la ricca collezione di opere d'arte del Liceo attraverso la loro esposizione; presenta significative mostre temporanee che inquadrino il panorama	1



	espressivo contemporaneo; organizza laboratori, workshop e convegni come momenti di approfondimento complementari alle mostre.	
Referente SICUREZZA	Insieme al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, collabora con il Dirigente al fine di monitorare la situazione dell'istituto e operare di volta in volta le scelte che possano garantire il miglior livello possibile di prevenzione dei rischi	1
Responsabile LABORATORI	Cura il controllo e la custodia del materiale che costituisce la dotazione dell'aula; Comunica al D. S. eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione. Sentiti gli altri insegnanti, redige le proposte di acquisto	7
Referente AREA ARTISTICA e relazioni con l'esterno	Coordina le attività progettuali relative all'area artistica in sinergia con le Funzioni strumentali PTOF - Autovalutazione, PCTO, Promozione partecipazione studentesca, i Dipartimenti di discipline d'indirizzo e i Dipartimenti delle discipline culturali	1
Referente PREVENZIONE DISAGIO E DISPERSIONE, MEDIAZIONE	Promuove azioni finalizzate alla prevenzione del disagio e della dispersione	1
Referente Passaggi tra diversi corsi di studio	Gestione delle richieste di passaggio da altri corsi di studio.	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.
Ufficio protocollo	Ha la responsabilità di gestire tutte le fasi del flusso, dell'accesso e della conservazione dei documenti, anche informatici.
Ufficio per la didattica	Si occupa di tutti gli aspetti riguardanti l'organizzazione della didattica, cura i rapporti con l'utenza per iscrizioni e rilascio certificati e documenti vari

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE INCLUSIONE ALUNNI CON BES**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Reti finalizzate all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (Centro Territoriale di Supporto, Centro Territoriale per l'Inclusione di Varese).

❖ ACCORDO DI RETE GENERALE DEL SISTEMA PUBBLICO DI ISTRUZIONE DI AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha per fini la costruzione della governance territoriale in condivisione progressiva con la governance regionale, attraverso a. l'autonoma e coordinata definizione e realizzazione di progettualità e forme comuni nelle offerte e nei servizi formativi, in condivisione progressiva con governance del sistema regionale lombardo di istruzione, nell'ambito di linee, indirizzi e strategie di pertinenza della Direzione Generale per la Lombardia, con il supporto dei relativi dipendenti Uffici decentrati territoriali b. lo sviluppo di sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri attori istituzionali (Comuni, Province, Asl, Prefetture, ...) e stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università, ...) per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse territoriale



comune.

❖ CENTRO DI PROMOZIONE ALLA LEGALITA'

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

il CPL Varese rappresenta a livello di interambito 34/35 il progetto provinciale per la educazione alla legalità e alla cittadinanza

❖ RETE PER LA DIDATTICA INTEGRATA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

La rete ha come scopo: elaborare percorsi curricolari che presuppongano l'integrazione disciplinare (area umanistica e area scientifica); modellizzare la didattica integrata in riferimento agli specifici piani di studio della scuola di riferimento; identificare percorsi e progetti che consentano la trasferibilità dell'esperienza nelle scuole; elaborare proposte di didattica integrata legate al Profilo in uscita degli studenti; valorizzare, ove possibile, l'utilizzo del modello di integrazione proposto nel corso di formazione 2015/2016 a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, basato sull'introduzione nelle scuole di percorsi che prevedano la retorica, la logica, la conoscenza e la pratica dei processi deliberativi; utilizzare le educazioni (alla legalità, alle differenze, ambientale, alla salute, alimentare, teatrale...) come possibili veicoli per l'affermazione metodologica della didattica integrata; elaborare procedure valutative che siano frutto dell'integrazione disciplinare.

❖ **BIBLIOTECHE IN RETE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **EMBLEMATICI MAGGIORI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
--	---

**❖ EMBLEMATICI MAGGIORI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE LICEI ARTISTICI DELLA LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ "GIOVANI PENSATORI TRA UNIVERSITÀ E MONDO DELLA SCUOLA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali



❖ **"GIOVANI PENSATORI TRA UNIVERSITÀ E MONDO DELLA SCUOLA"**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA**

L'attività prevede momenti di formazione sull'uso degli strumenti digitali nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA INCLUSIVA**

Formazione destinata all'apprendimento di una didattica personalizzata tramite metodologie attive, partecipative e innovative anche finalizzate all'inclusione di studenti BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------

❖ **FORMAZIONE SULLA DIDATTICA LABORATORIALE E PER COMPETENZE**

Attività finalizzata a fornire metodologie operative per attuare la didattica per competenze



❖ FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA - COVID19

Azione di formazione in materia di sicurezza con particolare riferimento alle azioni di prevenzione e contenimento della diffusione del rischio del virus Sars-Cov-2 nelle scuole.

Approfondimento

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico organizza momenti di formazione anche in rete con altre istituzioni scolastiche, Enti accreditati, Università, Amministrazione centrale e periferica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA - COVID19

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale